



COMUNE DI ALBISSOLA MARINA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Art. 11, c. 3, lett. g), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

IL SINDACO
Gianluca NASUTI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marcella SABATINI



*Bilancio di Previsione 2024/2026
Allegato "C"*

Premessa al sistema contabile armonizzato

La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2024-2026.

Costituiscono prerogative esclusive della Giunta, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio le scelte in materia di politica tributaria, tariffaria, di contribuzioni e proventi di terzi, nonché in materia di politiche di effettuazione degli interventi e di erogazioni dei servizi.

In particolare, la nota è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili o a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale. L'art. 11, comma 3, del D.lgs. 118/2011 e l'Allegato n. 4/1 allo stesso D.lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" indicano la "Nota integrativa" tra gli allegati al bilancio di previsione.

Il nuovo sistema contabile armonizzato ha comportato una serie di importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico - gestionale. Le più importanti sono:

- il Documento Unico di Programmazione DUP, che per il triennio 2024-2026 è stato approvato per la sola sezione strategica, dalla Giunta comunale con atto n. 110 del 19/09/2023 e ratificato dal consiglio comunale con deliberazione n. 29 del 26/09/2023; viene ora modificato ed integrato con la sezione operativa, con l'approvazione dello schema di Bilancio di previsione 2024-2026 e della presente nota integrativa;
- nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese già a partire dal 2015;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio: quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
- I nuovi principi contabili, in primis quello della competenza finanziaria potenziata, i quali comportano, oltre alla nuova regola per la disciplina delle obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate che sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili), la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale. La struttura del bilancio è visibilmente più sintetica rispetto allo schema previgente; la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai precedenti programmi contenuti nel bilancio, che potevano essere scelti dall'Ente, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Per la redazione del bilancio di previsione 2024/2026 è stata effettuata una puntuale verifica delle voci di spesa e entrata in coerenza con la classificazione prevista dal D.lgs. 118/2011.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie. In particolare, in considerazione dal fatto che "(...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...) " (D.lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- i documenti del sistema di bilancio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (principio n.1 - Annualità);
- il bilancio è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. (principio n.3 – Universalità; principio n. 5 - Veridicità e attendibilità; principio n.9 – Prudenza);
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (principio n.4 - Integrità).

- la redazione dei documenti di programmazione è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il bilancio, come i documenti di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma);
- Nel definire gli stanziamenti del nuovo documento contabile è stata considerata la continuità dell'attività gestionale, per cui esiste un legame tra i movimenti del precedente bilancio, compresa la situazione di pre-consuntivo o i risultati finali di rendiconto, e le previsioni di bilancio. Gli effetti di un esercizio, anche se non completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile (principio n.10 – Coerenza e principio nr. 11 - Continuità).

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del bilancio, rendiconto della gestione ecc...

<http://www.comune.albissolamarina.sv.it/index.php/amministrazione-trasparente/bilanci>

PRINCIPI CONTABILI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;

- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio o di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

I documenti di bilancio sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio). Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria). Per quanto riguarda infine il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzato alla possibile iscrizione di queste poste negli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili. Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

In sede di approvazione del bilancio, come per altro anche nelle successive variazioni, è consentito l'utilizzo della quota presunta del risultato di amministrazione costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, mentre l'applicazione a bilancio delle altre componenti del risultato è consentita solo dopo l'avvenuta approvazione del rendiconto.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

1. Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti);
3. Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.
4. Obiettivo di finanza pubblica: Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, con alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio (deroghe specifiche). Lo stesso obiettivo deve essere poi garantito anche a rendiconto.

La legislazione vigente non considera tra le entrate finali l'avanzo, mentre tra le spese sono esclusi dal calcolo del saldo il fondo crediti di dubbia esigibilità, le spese per la restituzione delle quote di ammortamento dei mutui. L'equilibrio generale Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese come da allegato in calce alla presente.

Il fondo pluriennale vincolato

Secondo il principio della contabilità finanziaria potenziata, gli impegni sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. La tecnica contabile con la quale si applica questo principio, prevede l'impiego del fondo pluriennale vincolato, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi). Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerto esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali.

Venendo ai criteri adottati per la stesura del documento contabile, la quota dell'originario impegno che si prevede sarà liquidata nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si tradurrà in debito esigibile in quello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata fondo pluriennale vincolato. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, sarà poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Lo stanziamento complessivo delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è rinviata ad esercizi successivi. In sede di previsione per gli esercizi 2024-2026 è stato previsto lo stanziamento dell' FPV in entrata per il finanziamento di particolari spese correnti relative al personale e per alcuni lavori la cui esigibilità è stata prevista per l'anno 2024. Tale fondo sarà sicuramente rivisto in occasione del riaccertamento ordinario dei residui.

La Previsione di cassa:

Il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio 2024, mentre le previsioni dei due esercizi successivi, 2025-2026, hanno interessato la sola competenza. Per quanto riguarda gli importi effettivamente stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti sulla base dell'analisi di serie storiche. Non avendo ancora il dato definitivo della cassa all'1/1 in quanto l'anno non è ancora terminato, lo stanziamento inserito nel bilancio è stato iscritto per lo stesso importo stimato come fondo di cassa al 31/12/2023 nel bilancio 2023/2025.

Obiettivo di finanza pubblica

A partire dal 2016, in particolare, in luogo del saldo di competenza mista, viene richiesto, in via generale, l'equilibrio fra le entrate e le spese finali, conteggiato secondo il principio di competenza finanziaria potenziata. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i., mentre le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

La nota integrativa

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili e degli schemi di bilancio, sostanzialmente regolamentata dal TUEL, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e dai relativi nuovi principi contabili, definisce quali strumenti principali della programmazione il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il bilancio di previsione finanziario che contiene le previsioni di competenza del triennio di riferimento, di cassa per il solo primo esercizio.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Il presente documento ha essenzialmente tre funzioni essenziali:

- la funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi,
- la funzione specificatamente informativa, che prevede l'indicazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili,
- la funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione presenta un contenuto minimo costituito da:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La prima parte della nota integrativa riguarda criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio. Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La nota analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

IL PAREGGIO DI BILANCIO E LA MANOVRA FINANZIARIA E TRIBUTARIA

In relazione a quanto previsto dal Testo Unico D.Lgs. 18.8.2000 n°267, dall'art.9, dal vigente regolamento, dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e dal nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024-2026 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con il Segretario Comunale ed i responsabili dei servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività del Sindaco in qualità di Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con il bilancio di mandato, oggi confluito nel Documento Unico di Programmazione (DUP)

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; definisce le linee programmatiche dell'Amministrazione in base alle reali possibilità operative dell'ente ed esprime le linee d'azione nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie correnti da acquisire e negli investimenti e nelle opere da realizzare.

Non possono quindi essere adottate deliberazioni, determinazioni e/o ogni altro atto non coerenti con le previsioni ed i contenuti programmatici del DUP. Dovranno pertanto essere considerate inammissibili ed improcedibili le deliberazioni di consiglio e di giunta non coerenti con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, già elencati in precedenza

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Per la redazione del bilancio di previsione non è stato tenuto conto delle disposizioni previste nel disegno di legge di bilancio 2024 in corso di approvazione. Qualora le nuove disposizioni lo richiedessero si procederà nel più breve tempo possibile ad effettuare le opportune modifiche al bilancio.

Dal 2020 lo scenario macroeconomico globale risente drammaticamente degli effetti della pandemia COVID 19 e delle conseguenti misure di lockdown che hanno influenzato negativamente i fondamentali dell'economia mondiale, già in rallentamento dal 2018, generando una situazione di crisi eccezionale e minando la stessa tenuta dei sistemi sociali.

L'economia dell'Unione europea è stata colpita duramente dall'impatto della guerra in Ucraina. I prezzi dell'energia hanno subito una nuova impennata, portando l'inflazione a livelli record. L'Ucraina e la Russia producono quasi un terzo del grano e dell'orzo mondiali e sono grandi esportatori di metalli.

Le interruzioni delle catene di approvvigionamento e l'aumento dei costi di molte materie prime hanno fatto lievitare il prezzo degli alimenti e di altri beni e servizi di base. Ciò mette a dura prova tutte le imprese fornitrici di prodotti e servizi compresi gli enti locali

Il pareggio del bilancio di previsione 2024-2026 a legislazione vigente, è stato raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- la conferma di tutte le aliquote delle entrate tributarie per il triennio, così come approvate per l'esercizio 2023, oltre che di tutte le relative norme regolamentari, impegnandosi a far fronte all'eventuale aumento di alcune dinamiche di spesa con un continuo lavoro per migliorare la base imponibile e l'andamento dei gettiti dei tributi;
- la revisione di alcune tariffe delle entrate extratributarie per il triennio rese necessarie a seguito dell'incremento dei costi dei relativi servizi;
- sul fronte delle spesa sono stati invece previsti gli incrementi ISTAT di molti contratti in essere, sono stati mantenuti i rincari delle utenze mentre per il rinnovo del CCNL si segnala che per l'anno 2024 il costo è stato previsto solo marginalmente in quanto tale incremento è stato liquidato anticipatamente con le risorse del 2023 mentre per gli anni successivi è stato regolarmente previsto nell'apposito fondo di accantonamento.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 chiude con i seguenti totali a pareggio:

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	235.244,09				Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		251.927,95	0,00	0,00	Titolo 1: Spese correnti	10.077.110,21	8.075.932,15	7.937.143,00	7.914.096,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.343.688,28	5.843.883,00	5.843.883,00	5.854.383,00	Titolo 2: Spese in conto capitale				
Titolo 2: Trasferimenti correnti	788.929,37	319.332,00	347.418,00	329.792,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	16.208.539,07	15.261.764,80	6.361.939,00	6.181.939,00
Titolo 3: Entrate extratributarie	2.036.218,24	1.810.010,00	1.798.584,00	1.827.021,00	Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Entrate in conto capitale	16.782.438,65	15.206.499,00	6.406.939,00	6.016.525,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	426,74	0,00	0,00	0,00	Totale spese finali.....		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	26.951.701,28	23.179.724,00	14.396.824,00	14.027.721,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti	26.285.649,28	23.337.696,95	14.299.082,00	14.096.035,00
	0,00	0,00	0,00	170.000,00	- di cui fondo anticipazioni di liquidità	93.955,00	93.955,00	97.742,00	101.686,00
Titolo 6: Accensione Prestiti	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.503.682,31	3.255.000,00	3.255.000,00	3.255.000,00	Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro					Totale Titoli	3.526.049,23	3.255.000,00	3.255.000,00	3.255.000,00
	31.955.383,59	27.934.724,00	17.651.824,00	17.452.721,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	31.405.653,51	28.186.651,95	17.651.824,00	17.452.721,00
Totale Titoli	32.190.627,68	28.186.651,95	17.651.824,00	17.452.721,00		31.405.653,51	28.186.651,95	17.651.824,00	17.452.721,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE									
Fondo di cassa finale presunto	784.974,17								

ANALISI DELL' ENTRATA

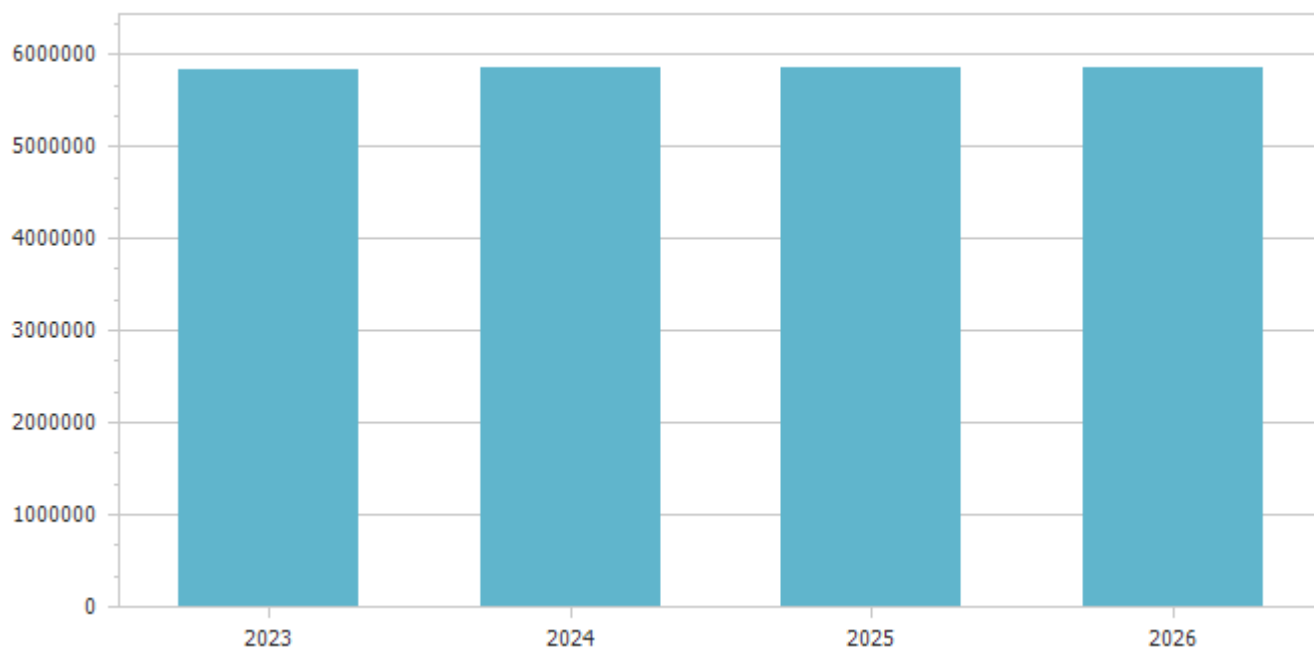
Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 per la parte entrata, sono sintetizzate nei seguenti prospetti:

TITOLO PRIMO – entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2023-2025 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
Tipologia	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	5.832.383,00	5.842.383,00	0,17	5.842.383,00	5.852.383,00
104 Compartecipazioni di tributi	1.459,00	1.500,00	2,81	1.500,00	2.000,00
Totale	5.833.842,00	5.843.883,00	0,17	5.843.883,00	5.854.383,00



Imposte, tasse e proventi assimilati:

- IMU- La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi. A bilancio è stata iscritta una entrata di € 3.300.000,00 pari al gettito incassato per l'anno 2022 opportunamente incrementato dagli effetti derivanti dal recupero evasione e tenendo conto degli effetti negativi che potrebbe avere la sentenza della Corte Costituzione n. 209/2022 in merito all'applicazione dell'agevolazione per l'abitazione principale, nell'ipotesi di coniugi con residenze separate, tenendo inoltre presente:

- a) *che il gettito è stato ridotto della quota di compartecipazione al fondo di solidarietà direttamente trattenuto dalla Stato quantificato in € 616.100,00*
- b) *delle seguenti aliquote:*

Fattispecie	ALIQUOTA IMU 2024
aliquota prevista per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019)	0,60%
Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.	1,00%
Immobili ad uso abitativo iscritti nella categoria A (esclusa A/10): • locati con regolare contratto d'affitto, per il periodo dell'anno in cui risultano locati; • concessi in comodato gratuito a familiari, intesi come parenti fino al terzo grado ed affini fino al secondo grado, che vi stabiliscano la residenza e la dimora abituale	1,06%
Immobili iscritti nella categoria catastale B	1,06%
Immobili iscritti nella categoria catastale D (esclusa D10)	1,06%
Immobili iscritti nelle categorie catastali A/10, C/1, C/2, C/3, C/4, C/5 ed utilizzati direttamente nell'esercizio di impresa o lavoro autonomo da parte del possessore.	0,96%
Immobili "merce" (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati)	0,25%
Immobili diversi da quelli elencati in precedenza	1,14%

Si sottolinea che con il DM 7 luglio 2023 sono state individuate le fattispecie per le quali i Comuni possono diversificare le aliquote finalizzate a ridurre il numero di variabili per i contribuenti e che il settore tributi si sta adoperando per verificare la compatibilità delle aliquote vigenti con quelle approvabili sulla base del prospetto ministeriale che comunque non dovrebbe, da una prima analisi, comportare modifiche nel gettito. Su tale capitolo di entrata è stata inoltre prevista la somma di € 20.000,00 per ravvedimenti operosi direttamente o conguagli relativi all'annualità precedente;

- RECUPERO EVASIONE IMU/TASI- Continuano i lavori di accertamento fatti dall'ufficio tributi sugli anni 2019/2023 che fanno presumere un entrata di € 120.000,00 a fronte della quale è stato previsto un accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità di € 14.184,00
- ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – E' stata introdotta con il Bilancio di previsione 2000. La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese ed è questo che, a parità di aliquota applicata.

Il valore iscritto a bilancio per la competenza 2024 è pari a € 800.000,00 pari al riscosso degli ultimi anni

E' stata confermata l'aliquota nella misura dello 0,8 per cento specificando, come per lo scorso anno, che l'addizionale non è dovuta se il reddito imponibile complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di Euro 10.000,00

E' stato previsto un accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità di € 2.160,00

- IMPOSTA DI SOGGIORNO: l'imposta è stata istituita per il comune di Albissola Marina con deliberazione del consiglio comunale n. 1 del 29/01/2020 ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, e per quanto disposto dall'art. 4, comma 7, del DL 24 aprile 2017, n. 50. Nel corso del 2020 è stata temporaneamente sospesa a seguito della pandemia.

Il gettito è stato calcolato in via presuntiva in € 35.000,00 in base all'andamento degli incassi dell'anno 2022 e alle seguenti tariffe previste per l'anno 2024 ed applicate per il periodo da aprile ad ottobre:

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE: alberghi e residenze turistico-alberghiere (RTA)

classificazione	Tariffa Euro/gg a persona
1 stella	Euro 0,50
2 stelle	Euro 0,70
3 stelle	Euro 1,00
4 stelle e maggiori	Euro 1,50

STRUTTURE RICETTIVE ALL'APERTO: campeggi, parchi vacanze, villaggi turistici

Tariffa Euro/gg a persona
Euro 0,50

Euro 7,50 a stallo importo annuo dovuto dai clienti cosiddetti stanziali delle strutture ricettive all'aria aperta

STRUTTURE RICETTIVE EXTRA-ALBERGHIERE: locande, affittacamere, agriturismo, B&B, residenze d'epoca, ostelli, case per vacanze AAUT

Tipologia	Tariffa Euro/gg a persona
Locande, affittacamere, agriturismo, B&B, residenze d'epoca	Euro 1,00
Ostelli	Euro 0,50
Case e appartamenti per vacanze, AAUT	Euro 1,00

Il gettito è stato destinato alle finalità di cui alla Delibera della Giunta Regione Liguria n. 362 del 05/05/2017

- TARI: l'importo previsto nel bilancio è pari a € 1.567.383,00. Per la determinazione delle tariffe si rimanda alla relativa deliberazione che verrà approvata in Consiglio Comunale sulla base della relazione al PEF 2024 redatto sulla base delle norme dettate da ARERA. E' stato previsto un accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità di € 126.018,00.

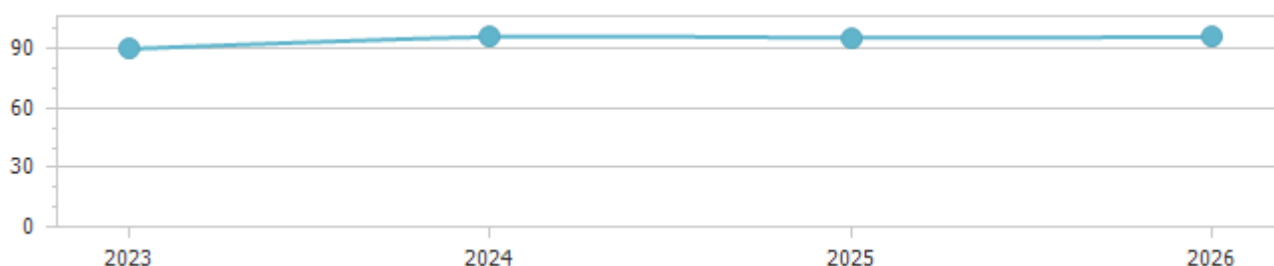
Compartecipazione di tributi:

- 5 PER MILLE PER ATTIVITA' SOCIALI: anche per il 2024 i contribuenti possono destinare una quota pari al 5 per mille dell'Irpef a finalità di interesse sociale (articolo 1, comma 205, legge 27/12/2013, n. 147 -

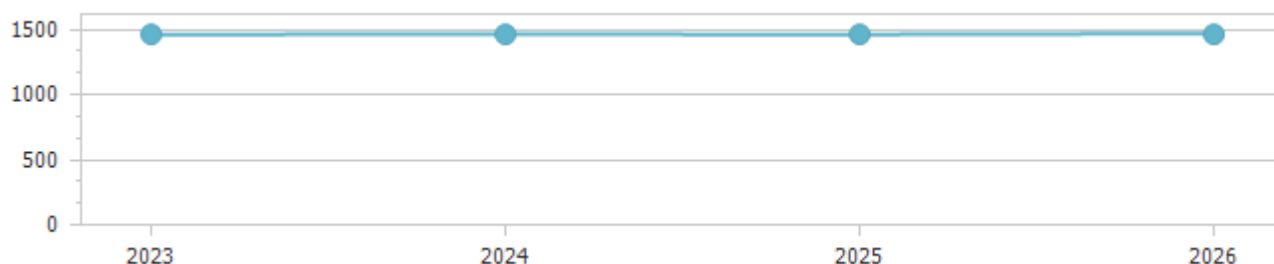
pdf). Le categorie di enti che possono accedere al beneficio, le modalità di iscrizione e i criteri di ammissione al riparto per le diverse tipologie di soggetti sono le stesse di quelle stabilite per il 2010 (Dpcm del 23/4/2010 - pdf). L'importo iscritto a bilancio pari a € 1.500,00 è stato calcolato in base alla media delle riscossioni degli anni passati

Per quanto riguarda le entrate proprie dell'ente si riportano di seguito alcuni indicatori utili ad

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I + Titolo III	7.638.903,50	89,99	7.653.893,00	95,99	7.642.467,00	95,65	7.681.404,00	95,88
Titolo I + Titolo II + Titolo III	8.488.870,50		7.973.225,00		7.989.885,00		8.011.196,00	

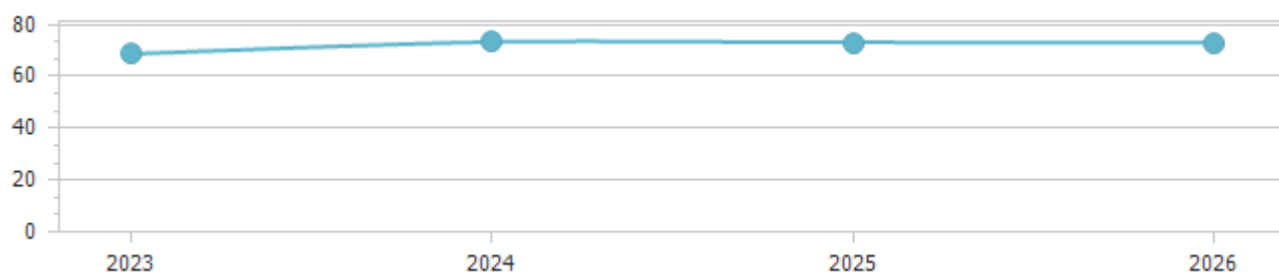


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I + Titolo III	7.638.903,50	1.461,99	7.653.893,00	1.464,86	7.642.467,00	1.462,67	7.681.404,00	1.470,13
Popolazione	5.225		5.225		5.225		5.225	



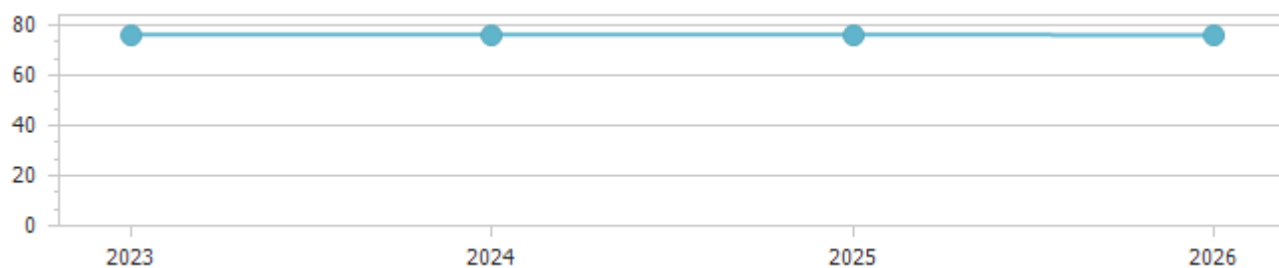
Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	5.833.842,00	68,72	5.843.883,00	73,29	5.843.883,00	73,14	5.854.383,00	73,08
Entrate correnti	8.488.870,50		7.973.225,00		7.989.885,00		8.011.196,00	



Indicatore autonomia impositiva entrate proprie

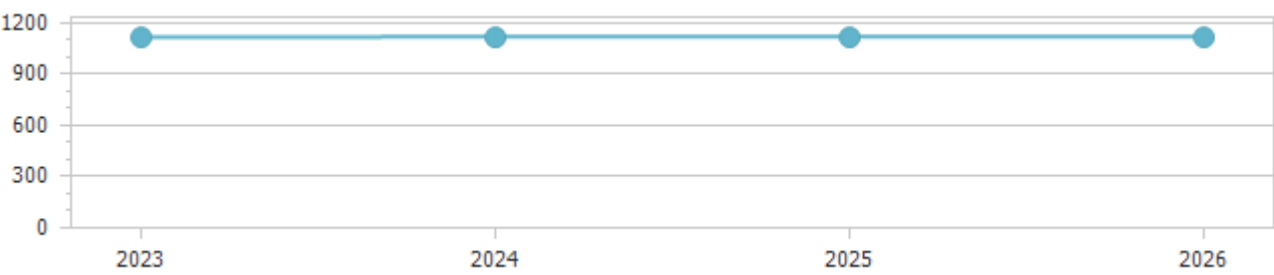
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	5.833.842,00	76,37	5.843.883,00	76,35	5.843.883,00	76,47	5.854.383,00	76,22
Titolo I + Titolo III	7.638.903,50		7.653.893,00		7.642.467,00		7.681.404,00	



Indicatore pressione tributaria

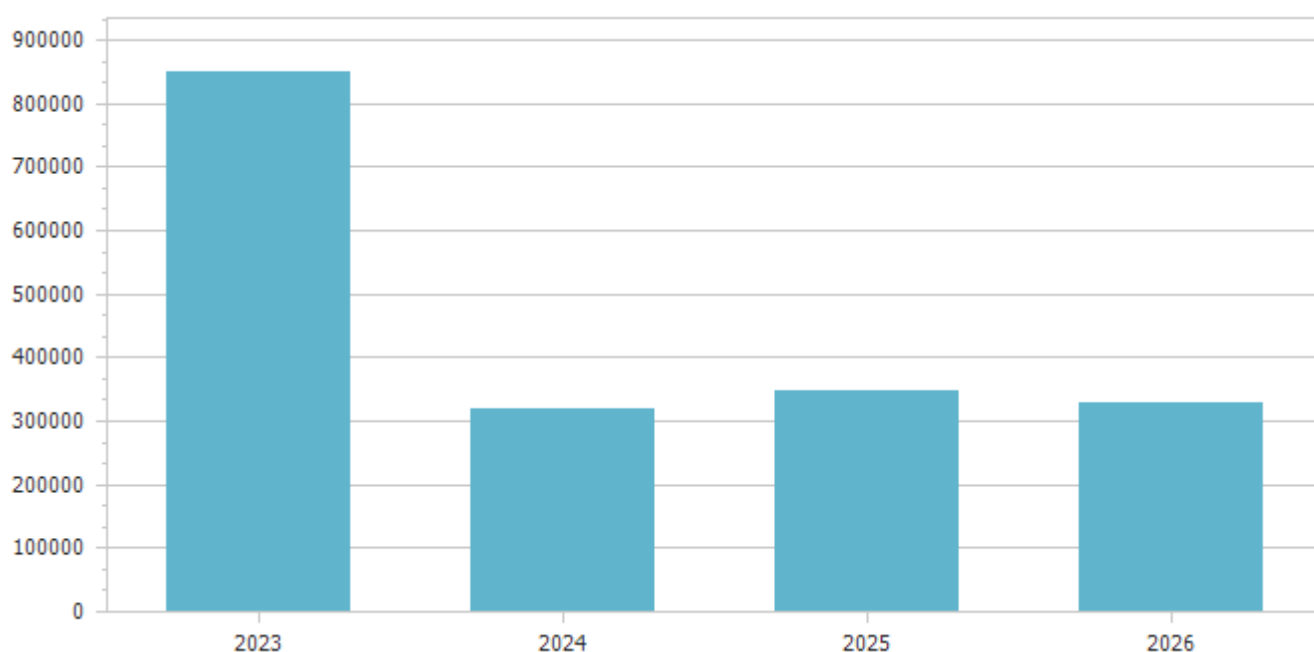
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	5.833.842,00	1.116,52	5.843.883,00	1.118,45	5.843.883,00	1.118,45	5.854.383,00	1.120,46

Popolazione	5.225		5.225		5.225		5.225	
-------------	-------	--	-------	--	-------	--	-------	--



TITOLO SECONDO – trasferimenti correnti

Trasferimenti correnti					
Tipologia	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	784.657,00	309.832,00	-60,51	337.918,00	320.292,00
102 Trasferimenti correnti da Famiglie	37.810,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
103 Trasferimenti correnti da Imprese	4.500,00	4.500,00	0,00	4.500,00	4.500,00
104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	23.000,00	5.000,00	-78,26	5.000,00	5.000,00
Totale	849.967,00	319.332,00	-62,43	347.418,00	329.792,00



Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche:

- TRASFERIMENTI DALLA STATO: si sono praticamente azzerati e sono stati sostituiti dal fondo di solidarietà. Rimangono solo:
 1. Contributo dello STATO minor introiti ADD. IRPEF COMUNALE da disposizioni statali (cedolare secca) in cui importo è stato calcolato per € 40.000,00 in linea con quelli erogati gli anni passati;
 2. Contributo per mancato gettito IMU a seguito dell'introduzione della norma che prevede l'esenzione dall'imposta dei cosiddetti "immobili merce" , "imu terreni" e "imu Italiani residenti all'estero" previsto per € 27.535,00;
 3. Contributo previsto dall'art. 1, comma 892, della legge di bilancio 2019, legge 30 dicembre 2018, n. 145 per € 11.647,00 dall' Art. 1, comma 554 , l. 160/2019 per € 6743,00 quale contributo per ristoro imu/tasi;
 4. Contributo dello stato per rimborso consultazioni elettorali per € 17.626,00 in vista delle prossimi elezioni europee

5. Contributo per incremento delle indennità degli amministratori per € 53.571,00 previsto dalla L. 234/2021;
6. Contributo dello stato per potenziamento del trasporto degli alunni disabili per € 5.566,00 previsto dal comma 449, lettera d-octies) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016. Tale importo è stato prudenzialmente accantonato in quanto non si prevede di spendere la somma non ricorrendo il caso.
7. Contributo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità (L. 234/2021 art. 1 c.179-180 - decr. 10/08/2022 - a decorrere dal 2022) per € 6.363,00;
8. Contributo dello stato per incremento posti asili nido di € 10.078,00 previsto dal comma 449, lettera d-sexies) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016;

I contributi di cui al punto 5 – 6 - 7 e 8 sono stati quantificati calcolando il rapporto di quanto lo Stato ha stanziato complessivamente per tali interventi e quanto ha effettivamente erogato al Comune di Albissola Marina per l'anno 2023, si è quindi provveduto ad utilizzare lo stesso rapporto sullo stanziato dello Stato per il 2024 – 2025 e 2026

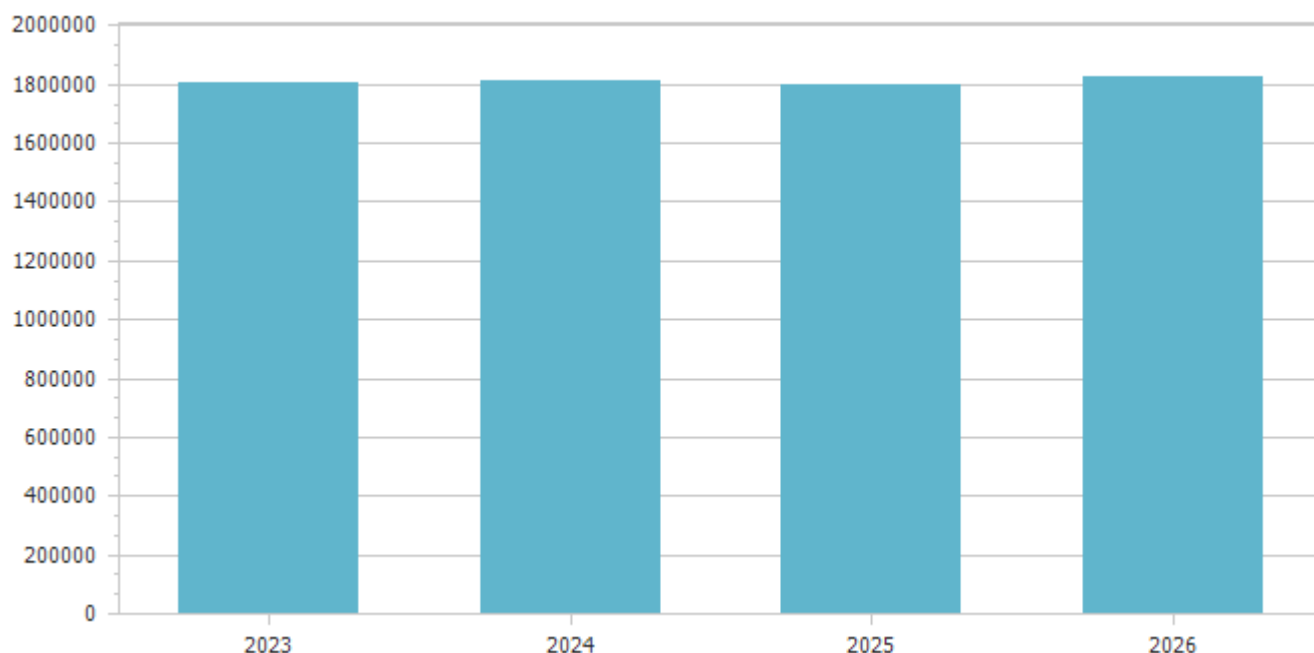
- TRASFERIMENTI DALLA REGIONE: anche i trasferimenti regionali non rappresentano più un'entrata significativa del bilancio comunale Sono relativi principalmente a contributi per borse di studio (10.000,00), per alunni diversamente abili (2.560,00), per il sostegno alle locazioni (50.000,00), per la difesa del suolo (7.000,00), per la manutenzione demanio (9.000,00), per le attività ambientali (7.500), per le attività sociali legate alla fascia di età compresa tra 0/6 anni (9.744,00) e per la gestione associata del SUAP (9.500,00).
- TRASFERIMENTI DA COMUNI: iscritti a bilancio per un importo complessivo di € 3.000,00 relativi a trasferimenti per rimborso spese legate ai servizi sociali nonché € 22.300,00 per servizi in convenzione.

Trasferimenti da istituzioni sociali private/imprese:

- Trasferimenti da IMPRESE: iscritti a bilancio i trasferimenti a sostegno dell'attività TURISTICA e CULTURALE dell'ente (4.500)
- TRASFERIMENTI DA ISTITUZIONE SOCIALI: previsto contributo da Fondazione DeMari per attività culturali (5.000)

TITOLO TERZO – entrate extratributarie

Entrate extratributarie					
Tipologia	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.398.545,00	1.430.985,00	2,32	1.433.285,00	1.456.722,00
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	223.068,00	241.384,00	8,21	242.384,00	247.384,00
300 Interessi attivi	2.252,50	1.015,00	-54,94	1.015,00	1.015,00
400 Altre entrate da redditi da capitale	59.148,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	122.048,00	136.626,00	11,94	121.900,00	121.900,00
Totale	1.805.061,50	1.810.010,00	0,27	1.798.584,00	1.827.021,00



Vendita di beni e servizi:

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune tra cui i servizi a domanda individuale. A fronte di alcune entrate è stato previsto un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. La tabella relativa al grado di copertura dei servizi individuali evidenzia una percentuale del 76,55%

L'Amministrazione si impegna a garantire tutti i servizi attualmente in essere, migliorando ove possibile la qualità degli stessi. Per alcuni servizi si è provveduto ad adeguare le tariffe ai costi effettivi dei servizi offerti. Per le tariffe legate ai parcheggi a pagamento sono state invece previste agevolazioni per residenti, proprietari o affittuari di seconde.

Il rapporto esistente tra la qualità dei servizi erogati e le tariffe applicate, può tranquillamente essere definito di buon livello.

Per quanto riguarda i proventi derivanti dalla gestione dei beni sono stati contabilizzati i proventi derivanti dai contratti di affitto o comodato e dalla gestione dei parcheggi autoregolamentati a pagamento.

Vengono annualmente effettuati accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati pagamenti dei canoni.

E' costante l'attenzione nella verifica della gestione dell'intero patrimonio comunale. Si intende continuare a migliorare la redditività dello stesso attraverso una sistematica razionalizzazione dell'uso delle strutture e dei locali.

Di seguito si riportano in dettaglio i proventi:

SERVIZIO	IMPORTO	CRITERIO di valutazione	Importo svalutato
DIRITTI di SEGRETERIA e ROGITO (finanzia cap. uscita 1102070 - 1102080)	6.500,00	Riscosso anni precedenti	-
Proventi da cessioni cartografiche, capitolati d'appalto, strumenti urbanistici e stampati diversi	500,00	Riscosso anni precedenti	-
Contributo per partecipazione a procedure CONCORSUALI selezione PERSONALE	300,00	Nuova tariffa, previsto un concorso	-
Diritti per rilascio CARTE D'IDENTITA' e diritti fisso per accordo di separazione e divorzio consensuali art. 12 D.L. 132/2014	3.000,00	Riscosso anni precedenti	-
DIRITTI DI SEGRETERIA DI TOTALE PERTINENZA COMUNALE	48.000,00	Riscosso anni precedenti, negli ultimi anni tale entrata ha subito un forte aumento derivante dall'istituzione delle tariffe per i matrimoni fuori dalla sede comunale	-
PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	48.000,00	Riscosso anni precedenti e comunque corrispondente alla relativa spesa	-
CASA di RIPOSO: rette e servizio pasti utenti - (servizio IVA)	477.072,00	Importo calcolato in base agli ospiti presenti al 28/11/2023 incrementato dall'aumento della retta mensile di € 100,00 e incremento del 10% delle tariffe per integrazione servizi come da relativa deliberazione di G.M.	10.446,71
Proventi dei servizi di MENSA e REFEZIONE SCUOLA dell'INFANZIA (finanzia parz. CAP.1404010) - SERVIZIO IVA	800,00	I proventi della mensa sono riscossi direttamente dalla ditta appaltatrice del servizio. Gli importi stanziati rappresentano i proventi rimborsati dall'ambito territoriale per conto di famiglie indigenti o recuperi di evasione. Importo svalutato nel fondo crediti dubbia esigibilità (6,89% circa)	23,60
Proventi dei servizi di MENSA e REFEZIONE SCUOLA PRIMARIA (finanzia parz. CAP. 1404011) - SERVIZIO IVA	500,00		-
Proventi dei servizi di MENSA e REFEZIONE SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO (finanzia parz. CAP. 1404015) - SERVIZIO IVA	100,00		3,94
Proventi utenti SERVIZIO SCUOLABUS (U.CAP.1404022) - SERVIZIO IVA	11.000,00	Importo calcolato sugli iscritti nell'a.s. 2023/2024	24,20
PROVENTI DI CORSI EXTRASCOL.DI INSEGNAMENTO DI ARTI,SPORT ED ALTRE DISCIPLINE(CAP. 1616010) - servizio IVA	500,00	Riscosso anni precedenti	-
Proventi dei PARCHEGGI CUSTODITI e PARCHIMETRI - SERVIZIO IVA	446.000,00	Importo calcolato sugli incassi degli anni precedenti, tenendo presente	-

		dell'incremento della tariffe oraria in alcune zone e della gestione bollini	
Proventi da gestione IMPIANTI SPORTIVI	20.000,00	Calcolata sulle convenzioni in essere	1.182,00
Tariffa GSE per la produzione di energia con il fotovoltaico	15.600,00	Calcolata la tariffa annuale dei due impianti di fotovoltaico	-

Proventi derivanti dalla gestione dei beni

Questa voce comprende i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio comunale ed in particolare:

SERVIZIO	IMPORTO	CRITERIO di valutazione	Importo svalutato
Censi, canoni , livelli ed altre prestazioni attive - CANONE SPIAGGIA LIBERA ATTREZZATA - SERVIZIO IVA -	99.850,00	Contratto	-
C.O.S.A.P. - permanente e mercato	106.563,00	Calcolato in base a permessi in essere, a entrate straordinarie derivanti dall'occupazione del suolo da parte di ANAS e a recupero evasione passi carrai	-
C.O.S.A.P temporanea	80.000,00	Trend anni passati	-
Concessioni CIMITERIALI	20.000,00	trend anni precedenti e tenendo in considerazione dei nuovi lavori nei cimiteri comunali	-
FITTI reali di FABBRICATI e TERRENI	24.200,00	Contratti in essere e recupero arretrati affitti su aree ex rilevato ferroviario	-
Proventi per l'uso di locali di PROPRIETA' COMUNALE - SERVIZIO IVA	500,00	trend anni precedenti	4,95

Proventi derivanti dall'attività di controllo degli illeciti:

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in €.190.000,00, che sono state previste sulla base dell'andamento degli accertamenti e degli incassi dell'ultimi due esercizi, anche in considerazione delle nuove modalità di contabilizzazione previste dai nuovi principi contabili. Una quota di tale risorsa pari a € 66.538 (35,02% circa) è accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi.

Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%, che viene destinata con specifica deliberazione e rendicontata in sede di consuntivo.

E' stata inoltre iscritta la somma di €

- 19.000,00 per sanzioni amministrative per violazioni di regolamenti comunali, ordinanze, norme di legge, calcolata in base al riscosso degli anni precedenti e degli avvisi che si stanno per inoltrare relativi alle sanzioni per violazione del regolamento della raccolta dei rifiuti;
- 25.000,00 per sanzioni accessorie relative al CODICE DELLA STRADA (rimozioni..)

- 6.000,00 per sanzioni violazione codice della strada arretrate;
- 1.384,00 per risarcimento danni

Interessi attivi:

Risorsa generata dai fondi disponibili in Banca d'Italia, di importo modesto a seguito ritorno al regime di tesoreria unica e interessi maturati su rateizzazioni. L'importo complessivo previsto a bilancio ammonta a € 1.015,00.

Rimborsi ed altre entrate correnti:

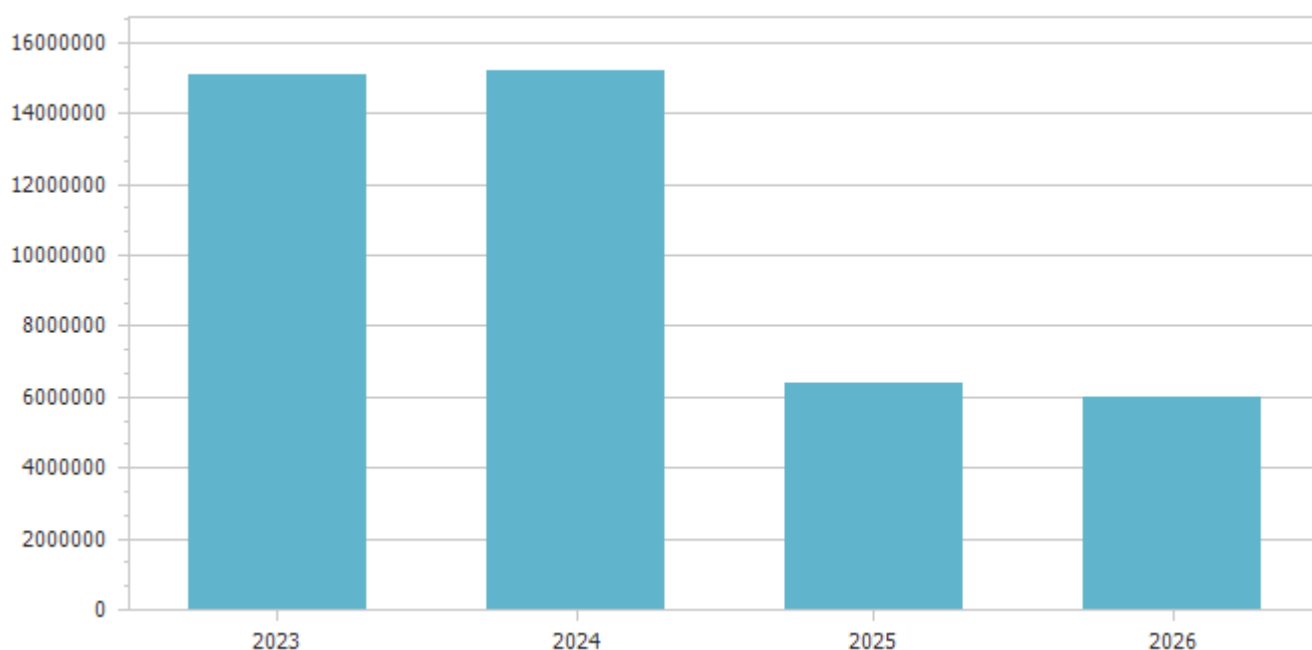
Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo.

In particolare sono state stanziare a bilancio le seguenti somme

SERVIZIO	IMPORTO	CRITERIO di valutazione	Importo svalutato
Risarcimento danni subiti	1.000,00	trend anni precedenti	12,30
Concorso spese personale in convenzione o comando	8.226,00	trend anni precedenti	-
Crediti di IMPOSTE e TASSE	15.000,00	trend anni precedenti	-
Introiti e rimborsi DIVERSI	30.000,00	trend anni precedenti	10.089,00
Rimborso spese per procedure esecutive - ufficio TRIBUTI -	5.000,00	trend anni precedenti	-
Rimborso spese anticipate alloggi locati a persone seguite dai SERVIZI SOCIALI	600,00	trend anni precedenti	16,20
Rimborso spese sostenute per il funzionamento degli IMPIANTI SPORTIVI	32.500,00	trend anni precedenti – previsto un recupero somme relativo all'anno 2023	-
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate di eccesso da AMMINISTRAZIONI CENTRALI	10.000,00	Sistemazioni contabili – stesso stanziamento anche della spesa	-
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da FAMIGLIE	10.000,00	Sistemazioni contabili – stesso stanziamento anche della spesa	223,00
Giroconto per gestione INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE - (vedi capitoli 19009100 - 19009200 - 19009220 - 19009500 - 19009600)	24.300,00	Sistemazioni contabili – stesso stanziamento anche della spesa	-
Risarcimento danni subiti	1.000,00	trend anni precedenti	12,30

TITOLO QUARTO – entrate in c/capitale

Entrate in conto capitale					
Tipologia	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
200 Contributi agli investimenti	6.647.609,01	6.048.651,00	-9,01	6.068.939,00	5.718.939,00
300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.666.483,00	7.366.483,00	10,50	0,00	0,00
500 Altre entrate in conto capitale	1.767.565,00	1.791.365,00	1,35	338.000,00	297.586,00
Totale	15.081.657,01	15.206.499,00	0,83	6.406.939,00	6.016.525,00



Contributi agli investimenti:

Per l'anno 2024 sono stati previsti i seguenti contributi:

- Contributo Regionale per il Piano di Rigenerazione urbana di € 250.000,00 per intervento MIGLIORAMENTO ESTETICO FUNZIONALE MARCIAPIEDI CORSO B.BIGLIATI TRA PIAZZA ROSSELLO E PIAZZA V. VENETO;
- Contributo Regione di € 72.000,00 per RIFACIMENTO PERCORSI PEDONALI DI C.SO BIGLIATI
- Contributo dello Stato di € 70.000,00 per interventi di efficientamento energetico
- Contributo Regionale per il Piano di Rigenerazione urbana di € 50.000,00 per saldo Miglioramento estetico e funzionale molo Sant'antonio e recupero Fontana in fregio al Lungomare degli Artisti;
- Fondi PNRR provenienti dalla Regione Liguria di € 2.200.000,00 per la realizzazione di un nuovo polo scolastico in sostituzione degli edifici esistenti
- Fondi PNRR provenienti dallo Stato DI € 1.820.635,00 per realizzazione/manutenzione asilo nido e scuola infanzia

- Fondi PNRR provenienti dallo Stato DI € 1.486.016,00 per INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO MEDIANTE ALLARGAMENTO DELLA TOMBINATURA DEL RIO BASCI –
- Contributo Regione (contributo ciclovie Tirrenica) di € 100.000,00 per REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE - DISTRETTO SMART MOBILITY

Per l'anno 2025/2026 i principali trasferimenti previsti sono:

- Contributo Regionale per il Piano di Rigenerazione urbana di € 250.000,00 per intervento RIQUALIFICAZIONE E ESTETICO FUNZIONALE DI PIAZZA LEUTI CON INSERIMENTO DI ELEMENTI DI ARREDO URBANO SMART;
- Contributo Regione (contributo ciclovie Tirrenica) di € 100.000,00 per REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE - DISTRETTO SMART MOBILITY - SALDO
- Contributo Regione di € 300.000 (per il 2025) e € 300.000 (per il 2026) per RIQUALIFICAZIONE E ED AMPLIAMENTO DEL PARCO PUBBLICO "FARAGGIANA" VIA SALOMONI AMPLIAMENTO DEL PARCO PUBBLICO E AREA VERDE ATTREZZATA "FARAGGIANA";
- Contributo Regione di € 250.000 (per il 2025) e € 250.000 (per il 2026) per RESTAURO E RECUPERO PAVIMENTAZIONI MOSAICO DEL LUNGOMARE DEGLI ARTISTI

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali:

Nel 2024 è stata prevista l'alienazione delle scuole comunali, degli uffici e dell'area tennis per la realizzazione del polo scolastico e la cessione a ANAS di alcuni terreni interessati dall'Aurelia Bis

Altre entrate in conto capitale:

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione il cui importo è stato previsto in base all'andamento delle rate in scadenza, degli incassi realizzati negli ultimi due anni e delle richieste pervenute all'ufficio tecnico.

La quota complessivamente iscritta nel bilancio 2024 ammonta a € 1.751.248,00, nel 2025 e nel 2026 a € 258.000,00 (comprensivi di oneri relativi ad opere che verranno realizzati a scomputo)

L'importo di € 70.000,00 è stato utilizzato per finanziare la spesa corrente per gli anni 2024, € 80.000,00 per l'anno 2025 e 2026.

TITOLO QUINTO E SESTO – entrate per incremento attività finanziarie e accensione prestiti

Nel Bilancio finanziario 2024/2026 è stato previsto il ricorso all'indebitamento per l'importo di 170.000,00 sull'ultima annualità per LAVORI PER LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO - VIA REPETTO

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2024 risulta essere pari ad €. 2.686.096,06.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, sono ampiamente inferiori al limite di delegabilità dei cespiti di entrata, fissato dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso (dato del conto consuntivo 2022).

Si ricorda inoltre che nel corso dell'anno 2020 è stata effettuata una rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti che ha determinato un abbassamento dell'importo delle rate di ammortamento ma ne ha allungato il periodo fino al 2043 Il risparmio annuale di € 40.414,00 sarà obbligatoriamente destinato agli investimenti a partire dal 2026 (salvo ulteriori proroghe)

Nel prospetto di seguito esposto si evidenzia la potenziale capacità di indebitamento dell'ente.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.710.317,94
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	420.947,30
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.896.180,34
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	8.027.445,58
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	802.744,56
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 (2)	111.157,81
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2024	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	691.586,75
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2023	2.774.129,13
Debito autorizzato nel 2024	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	2.774.129,13
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai

sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del

rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

TITOLO SETTIMO – chiusure anticipazioni effettuate dal tesoriere

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno quasi sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria. L'anticipazione di alcune spese finanziate da contributi ha determinato una temporanea criticità sulle disponibilità liquide è stato quindi previsto in bilancio solo per l'anno 2024 l'utilizzo dell'anticipazione di cassa di € 1.500.000,00, ben al di sotto del limite previsto dal TUEL.

A partire dal 2025 si ipotizza che non sarà più necessario ricorrere a questo istituto.

TITOLO NONO – servizio per conto terzi e partite di giro

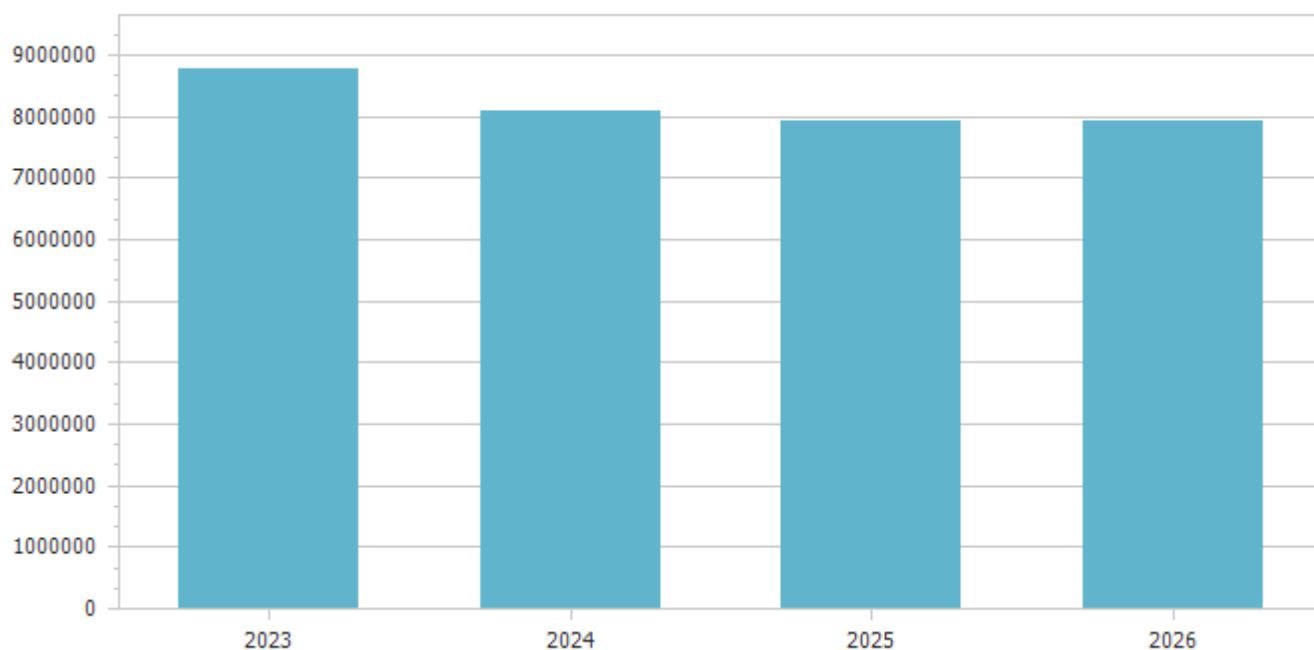
Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese di cui al titolo VII per un ammontare annuo di € 3.255.000,00

ANALISI DELLA SPESA

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

TITOLO PRIMO – spese correnti

Spese correnti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.953.252,15	1.992.169,61	1,99	1.841.697,00	1.834.747,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>156.903,61</i>	<i>0,00</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	154.858,95	161.919,54	4,56	153.030,00	152.764,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>10.758,54</i>	<i>0,00</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
1.03 Acquisto di beni e servizi	4.769.701,32	4.298.163,00	-9,89	4.348.266,00	4.336.368,00
1.04 Trasferimenti correnti	1.101.133,63	983.353,00	-10,70	919.997,00	919.997,00
1.07 Interessi passivi	121.101,00	113.464,00	-6,31	107.682,00	103.739,00
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	243.345,00	99.000,00	-59,32	100.350,00	100.350,00
1.10 Altre spese correnti	430.051,19	427.863,00	-0,51	466.121,00	466.131,00
Totale	8.773.443,24	8.075.932,15	-7,95	7.937.143,00	7.914.096,00



Redditi da lavoro dipendente

La Giunta Comunale ha approvato il PROGRAMMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE RELATIVO AL TRIENNIO 2023-2025. PIANO OCCUPAZIONALE 2023- ORGANIZZAZIONE E DOTAZIONE ORGANICA- VERIFICA SITUAZIONE DI ESUBERO OD ECCEDENZA DI PERSONALE

Sono previste nel bilancio di previsione 2024/2026 le seguenti nuove assunzioni:

- N. 1 persona area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione tempo indeterminato da assegnare alla settore della Polizia Municipale
- N. 1 persona area Istruttori tempo indeterminato da assegnare alla settore tecnico
- N. 1 persona area Operatori Esperti tempo indeterminato da assegnare alla settore tecnico
- N. 1 persona area Operatori Esperti tempo indeterminato da assegnare alla settore Polizia Municipale
- N. 2 persone per un totale di 8 mesi area Operatori Esperti tempo determinato da assegnare alla settore Polizia Municipale

Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio e del fabbisogno previsto per il triennio.

Nel fondo RINNOVI CONTRATTUALI è stata accantonata la somma di € 7.352,00 calcolata al netto degli anticipi contrattuali quantificati in € 46.565 (oneri ed irap compresi).

Imposte e tasse a carico dell'ente

A questa voce sono classificate, tra le altre, quelle per le spese per IRAP sul personale, l'ecotassa sullo smaltimento dei rifiuti e l'imposta di registro e bolli auto.

Acquisto di beni e servizi

Complessivamente, ove è stato possibile, i budget di spesa dei Responsabili previsti nel 2024 corrispondono a quelli previsti inizialmente per l'anno 2023 maggiorati, ove ne ricorreva il caso, dall'adeguamento dell'istat. La manovra di contenimento delle spese correnti perseguita dall'Amministrazione impone che eventuali maggiori spese debbano essere compensate nell'ambito dei rispettivi budget dei Responsabili di servizio.

Le previsioni di spesa sono tali da garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi.

Trasferimenti correnti

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono:

Descrizione capitolo	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Rimborso Fondo di Solidarietà Comunale	519.602,00	506.963,00	506.963,00
Spese per attività svolta dall'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE - trasferimenti a enti locali	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Servizio NETTEZZA URBANA: conferimenti in discarica - trasferimenti a enti locali	75.000,00	76.875,00	76.875,00
Contributo alle famiglie per il sostegno alle locazioni (L. 431/98 art. 11) - vedi cap. E. 02020200 - trasferimenti assistenziali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
CONTRIBUTI ad Istituzioni sociali private per finalità CULTURALI (ALBO BENEFICIARI)	27.700,00	10.000,00	10.000,00
Contributi a ORGANISMI PRIVATI per ATTIVITA' ED INIZIATIVE VARIE NEL CAMPO DELL'ASSISTENZA E DELLA SICUREZZA SOCIALE	26.500,00	21.500,00	21.500,00

Spese per le gestioni in forma associata dell'UFFICIO TECNICO - trasferimenti a enti locali	22.300,00	-	-
Spese per la gestione associata della CUC - trasferimenti a comuni	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Trasferimenti a favore di ISTITUTI SCOLASTICI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Interventi per assistenza alla persona (persone bisognose) - trasferimenti a famiglie	14.000,00	12.000,00	12.000,00
GESTIONE PATRIMONIO: censi, canoni, livelli ed altre prestazioni passive (CANONI DEMANIALI) a favore di amministrazioni locali (anche autorità portuali)	13.740,00	14.084,00	14.084,00
Borse di studio L.R. 15/2006 art. 12 (attività integrative, contr. laboratorio, trasporto, mensa e libri di testo)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Quote esenzione TARES (ex tassa RSU) derivanti dal regolamento comunale (CAP.E.0102040)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Contributi per iniziative RICREATIVE E SPORTIVE - trasferimenti a istituzioni sociali private	10.000,00	5.000,00	5.000,00

Interessi passivi

Gli stanziamenti corrispondono alla quota interessi delle rate di mutuo ancora da rimborsare.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al DCPM 28 dicembre 2011 in questo macroaggregato sono classificati rimborsi di somme i rimborsi di somme incassate in eccesso o da restituire, i rimborsi delle imposte o del personale in convenzione o comando così dettagliati:

Rimborso spese personale in COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE- SERVIZI SEGRETERIA GENERALE	53.000,00
Sgravi e restituzione di TRIBUTI	25.000,00
Restituzione di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso a favore di AMMINISTRAZIONI CENTRALI (vedi capitolo in entrata 0305700)	10.000,00
Rimborso SANZIONI codice della strada erroneamente versate	1.000,00
Restituzione di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso a favore di FAMIGLIE (vedi capitolo in entrata 0305740)	10.000,00

Altre spese correnti

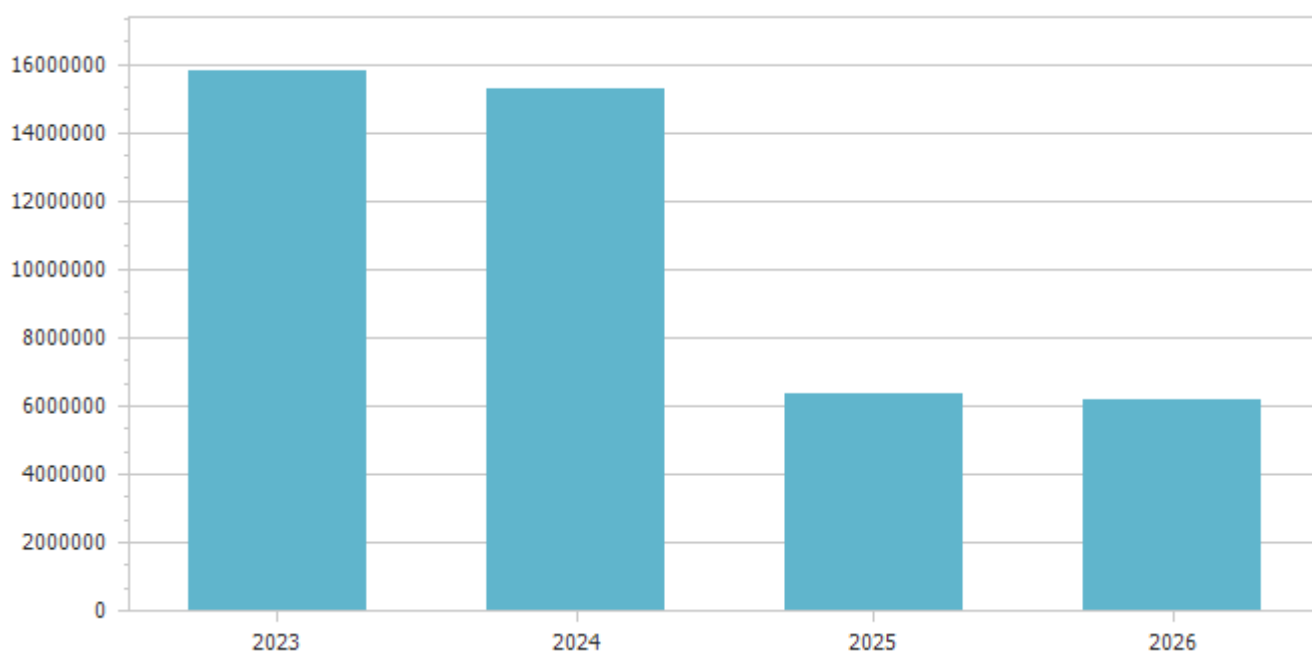
In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al DCPM 28 dicembre 2011 in questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati tra cui :

- il FONDO DI RISERVA: stanziato nella misura dello 0,41 % delle spese correnti per un importo di €32.778,00

- il FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità di cui agli artt.12 e 14 del DPCM 28/12/2011, secondo i criteri indicati al punto 3.3 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria la somma stanziata è pari a € 235.845,00(si rimanda il dettaglio al relativo paragrafo)
- FONDO SPESE RINNOVI CONTRATTUALI: è stata accantonata la somma di € 7.352,00 per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale per il personale degli enti locali calcolato al netto degli anticipi erogati a dicembre 2023;
- FONDO PERDITE PARTECIPATE: è stata accantonata la somma di € 13.030 pari alla quota proporzionale al valore della partecipazione della perdita della nostra società partecipata TPL srl
- FONDO TFR SINDACO: è stata accantonata la quota di € 4.343 quale accantonamento TFR SINDACO
- le spese per LE ASSICURAZIONI ammontanti complessivamente a € 87.515,00;
- IVA a debito € 40.000,00

TITOLO SECONDO – spese in c/capitale

Spese in conto capitale					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.795.405,96	15.258.764,80	-3,40	6.358.939,00	6.178.939,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>84.265,80</i>	<i>0,00</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
2.03 Contributi agli investimenti	11.000,00	3.000,00	-72,73	3.000,00	3.000,00
2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	15.806.405,96	15.261.764,80	-3,45	6.361.939,00	6.181.939,00



Investimenti fissi lordi

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche nonché spese per acquisto mobili, arredi, impianti, hardware ecc....

Per il dettaglio degli investimenti si rimanda al DUP.

Contributi agli investimenti

E' classificata in questa voce il contributo agli investimenti il trasferimento alla Curia della quota di permessi a costruire di competenza, il rimborso per la restituzione degli manufatti cimiteriali o trasferimenti ad famiglie.

TITOLO TERZO – SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

Non presenti.

TITOLO QUARTO – RIMBORSO PRESTITI

In questo titolo sono ricomprese le spese relative alla restituzione delle quote capitale dei mutui ancora in essere

TITOLO QUINTO – CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA TESORIERE

Le disponibilità di cassa non lasciano presumere il ricorso all'anticipazione di cassa, Ciò nonostante ne è stato previsto, in via precauzionale, l'utilizzo per un importo complessivo di € 1.500.000,00 con i relativi interessi calcolati in € 2.000,00

TITOLO SETTIMO – USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate di cui al titolo IX per un ammontare annuo di € 3.255.000,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- 1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità; (principio 3.3);
- 2. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 9, comma 5, del DPCM 28 dicembre 2011 concernente le modalità della sperimentazione.

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	1.504.247,42
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	400.509,06
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	15.066.458,86
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	12.741.517,53
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	5.507,12
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	19,08
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	11.935,26
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	4.236.145,03
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	235.848,96
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	2.736.990,33
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 (1)	251.927,95
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	1.483.075,71

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 (4)	870.143,51
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate (5)	4.540,00
	Fondo contenzioso (5)	40.350,00
	Altri accantonamenti (5)	70.200,12
	B) Totale parte accantonata	985.233,63
Parte vincolata al 31/12/2023		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	160.703,26
	Vincoli derivanti da trasferimenti	330.782,68
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	491.485,94
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale parte destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	6.356,14
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Per il dettaglio degli accantonamenti e vincoli si rimanda all'allegato A/1 e A/2 contenuti nel bilancio di previsione 2024/2026

Nel bilancio di previsione 2024/2026 non è stato previsto l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nel bilancio di previsione 2024 è stato previsto l'utilizzo del Fondo Pluriennale vincolato.

L'importo stanziato ammonta ad € 167.662,15 per il finanziamento delle spese correnti relative alla premialità e il trattamento accessorio del personale da liquidare nel corso del 2024 e ad € 84.265,80 per il finanziamento delle spese di investimento relative a interventi presso la casa di riposo comunale e interventi di miglioramento estetico funzionale del molo S. Antonio

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2024, in ossequio al principio della prudenza, in quanto per alcune tipologia di entrata risulta difficile adottare un mero criterio matematico..

In particolare la procedura è stata la seguente:

- 1) sono state calcolate le medie semplici e ponderate tra gli incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente dell'ultimo quinquennio.
- 2) per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo più prudente o comunque più realistica;

Di seguito si riportano i dati storici sui quali sono state calcolate le medie:

Fondo crediti di dubbia esigibilità - bilancio di previsione 2024

Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Capitolo **1010860** (1.01.01.06) IMU - quote arretrate su avvisi di accertamento

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Bilancio 2026
2022	100.824,50	100.824,50	100,00	Previsione		120.000,00	120.000,00	120.000,00
2021	149.922,51	135.800,51	90,58	Accantonamento media sui totali (31,02%)	100	37.224,00	37.224,00	37.224,00
2020	183.897,38	102.762,24	55,88	Accantonamento media dei rapporti annui	100	22.728,00	22.728,00	22.728,00
2019	91.812,83	91.812,83	100,00	Accantonamento media ponderata sui totali (22,31%)	100	26.772,00	26.772,00	26.772,00
2018	672.869,95	396.061,22	58,86	Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (11,82%)	100	14.184,00	14.184,00	14.184,00
Totale	1.199.327,17	827.261,30	68,98					

Media sui totali (MT) 68,98

Media dei rapporti annui (MR) 81,06

Media ponderata sui totali
(PT) 77,69

Media ponderata dei rapporti annui
(PR) 88,18

Capitolo **1010900** (1.01.01.16) ADDIZIONALE IPERF COMUNALE

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Bilancio 2026
2022	729.545,14	729.545,14	100,00	Previsione		800.000,00	810.000,00	810.000,00
2021	739.251,00	739.251,00	100,00	Accantonamento media sui totali (0,57%)	100	4.560,00	4.617,00	4.617,00
2020	677.735,36	677.735,36	100,00	Accantonamento media dei rapporti annui	100	4.320,00	4.374,00	4.374,00
2019	769.673,56	748.743,24	97,28	Accantonamento media ponderata sui totali (0,28%)	100	2.240,00	2.268,00	2.268,00
2018	765.730,46	765.730,46	100,00					

Totale	3.681.935,52	3.661.005,20	99,43	Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (8,33%)	100	2.160,00	2.187,00	2.187,00
Media sui totali (MT) 99,43 Media dei rapporti annui (MR) 99,46								
Media ponderata sui totali (PT) 99,72 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 99,73								

Capitolo **1020350** (1.01.01.51) TARI - Tributo comunale sui RIFIUTI (da utilizzare dal 2018)

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Bilancio 2026
2022	1.546.000,00	1.405.044,55	90,88	Previsione		1.567.383,00	1.567.383,00	1.567.383,00
2021	1.545.549,00	1.412.321,04	91,38	Accantonamento media sui totali (8,04%)	100	126.017,59	126.017,59	126.017,59
2020	1.558.973,00	1.461.858,11	93,77	Accantonamento media dei rapporti annui (8,00%)	100	126.017,59	126.017,59	126.017,59
2019	1.628.550,00	1.495.767,37	91,85	Accantonamento media ponderata sui totali (8,45%)	100	132.443,86	132.443,86	132.443,86
2018	1.659.625,00	1.525.549,62	91,92	Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (8,46%)	100	132.600,60	132.600,60	132.600,60
Totale	7.938.697,00	7.300.540,69	91,96					

Media sui totali (MT) 91,96 Media dei rapporti annui (MR) 91,96
Media ponderata sui totali (PT) 91,55 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 91,54

Totale titolo 1

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Bilancio 2026
2022	2.376.369,64	2.235.414,19	94,07	Previsione		2.487.383,00	2.497.383,00	2.497.383,00
2021	2.434.722,51	2.287.372,55	93,95	Accantonamento media sui totali	100	167.801,59	167.858,59	167.858,59
2020	2.420.605,74	2.242.355,71	92,64	Accantonamento media dei rapporti annui	100	153.065,59	153.119,59	153.119,59
2019	2.490.036,39	2.336.323,44	93,83	Accantonamento media ponderata sui totali	100	161.455,86	161.483,86	161.483,86
2018	3.098.225,41	2.687.341,30	86,74	Accantonamento media ponderata dei rapporti annui	100	148.944,60	148.971,60	148.971,60
Totale	12.819.959,69	11.788.807,19	91,96					

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Capitolo **2060200** (2.01.03.02) Trasferimenti da IMPRESE a sostegno dell'attività TURISTICA e CULTURALE dell'ente

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Bilancio 2026
2022	6.000,00	3.000,00	50,00	Previsione		4.500,00	4.500,00	4.500,00
2021	0,00	0,00	100,00	Accantonamento media sui totali (50,00%)	100	2.250,00	2.250,00	2.250,00
2020	0,00	0,00	100,00	Accantonamento media dei rapporti annui	100	2.250,00	2.250,00	2.250,00
2019	0,00	0,00	100,00	Accantonamento media ponderata sui totali (50,00%)	100	2.250,00	2.250,00	2.250,00
2018	0,00	0,00	100,00	Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (81,85%)	100	3.683,25	3.683,25	3.683,25
Totale	6.000,00	3.000,00	50,00					

Media sui totali (MT) 50,00

Media dei rapporti annui (MR) 50,00

Media ponderata sui totali
(PT) 50,00

Media ponderata dei rapporti annui
(PR) 18,15

Capitolo **2030500** (2.01.04.01) CONTR. DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PARTECIPAZIONE MANIFESTAZIONI CULTURALI (CAP.U. 1409...)

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Bilancio 2026
2022	5.000,00	5.000,00	100,00	Previsione		5.000,00	5.000,00	5.000,00
2021	10.000,00	0,00	0,00	Accantonamento media sui totali (75,00%)	100	3.750,00	3.750,00	3.750,00
2020	5.000,00	0,00	0,00	Accantonamento media dei rapporti annui	100	3.333,50	3.333,50	3.333,50
2019	0,00	0,00	100,00	Accantonamento media ponderata sui totali (69,57%)	100	3.478,50	3.478,50	3.478,50
2018	0,00	0,00	100,00	Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (64,80%)	100	3.240,00	3.240,00	3.240,00
Totale	20.000,00	5.000,00	25,00					

Media sui totali (MT) 25,00

Media dei rapporti annui (MR) 33,33

Media ponderata sui totali
(PT) 30,43

Media ponderata dei rapporti annui
(PR) 35,20

Totale titolo 2

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Bilancio 2026
2022	11.000,00	8.000,00	72,73	Previsione		9.500,00	9.500,00	9.500,00
2021	10.000,00	0,00	0,00	Accantonamento media sui totali	100	6.000,00	6.000,00	6.000,00
2020	5.000,00	0,00	0,00	Accantonamento media dei rapporti annui	100	5.583,50	5.583,50	5.583,50
2019	0,00	0,00	100,00	Accantonamento media ponderata sui totali	100	5.728,50	5.728,50	5.728,50
2018	0,00	0,00	100,00	Accantonamento media ponderata dei rapporti annui	100	6.923,25	6.923,25	6.923,25
Totale	26.000,00	8.000,00	30,77					

Titolo 3 Entrate extratributarie

Capitolo **3010650** (3.01.02.01) CASA di RIPOSO: rette e servizio pasti utenti - (servizio IVA)

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Bilancio 2026
2022	403.028,13	400.658,15	99,41	Previsione		477.072,00	504.672,00	504.672,00
2021	407.366,37	393.528,91	96,60	Accantonamento media sui totali (2,16%)	100	10.304,76	10.900,92	10.900,92
2020	411.581,69	401.100,20	97,45	Accantonamento media dei rapporti annui	100	10.304,76	10.900,92	10.900,92
2019	423.902,79	414.955,82	97,89	Accantonamento media ponderata sui totali (2,08%)	100	9.923,10	10.497,18	10.497,18
2018	419.770,18	410.840,48	97,87	Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (2,07%)	100	9.875,39	10.446,71	10.446,71
Totale	2.065.649,16	2.021.083,56	97,84					

Media sui totali (MT) 97,84

Media dei rapporti annui (MR) 97,84

Media ponderata sui totali
(PT) 97,92

Media ponderata dei rapporti annui
(PR) 97,93

Capitolo **3010700** (3.01.02.01) Proventi dei servizi di MENSA e REFEZIONE SCUOLA dell'INFANZIA (finanzia parz. CAP.1404010) - SERVIZIO IVA

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Bilancio 2026
2022	1.659,00	1.659,00	100,00	Previsione		800,00	800,00	800,00
2021	267,00	267,00	100,00	Accantonamento media sui totali (9,41%)	100	75,28	75,28	75,28
2020	770,50	770,50	100,00	Accantonamento media dei rapporti annui	100	47,20	47,20	47,20
2019	3.498,00	3.498,00	100,00	Accantonamento media ponderata sui totali (6,15%)	100	49,20	49,20	49,20
2018	2.901,07	2.045,00	70,49	Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (2,95%)	100	23,60	23,60	23,60
Totale	9.095,57	8.239,50	90,59					

Media sui totali (MT) 90,59

Media dei rapporti annui (MR) 94,10

Media ponderata sui totali
(PT) 93,85

Media ponderata dei rapporti annui
(PR) 97,05

Capitolo **3010720** (3.01.02.01) Proventi dei servizi di MENSA e REFEZIONE SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO (finanzia parz. CAP. 1404015) - SERVIZIO IVA

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Bilancio 2026
2022	0,00	0,00	100,00	Previsione		100,00	100,00	100,00
2021	0,00	0,00	100,00	Accantonamento media sui totali (6,36%)	100	6,36	6,36	6,36
2020	115,00	115,00	100,00	Accantonamento media dei rapporti annui	100	3,94	3,94	3,94
2019	660,50	660,50	100,00	Accantonamento media ponderata sui totali (6,36%)	100	6,36	6,36	6,36
2018	900,00	793,50	88,17	Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (70,48%)	100	70,48	70,48	70,48
Totale	1.675,50	1.569,00	93,64					

Media sui totali (MT) 93,64

Media dei rapporti annui (MR) 96,06

Media ponderata sui totali
(PT) 93,64

Media ponderata dei rapporti annui
(PR) 29,52

Capitolo **3010750** (3.01.02.01) Proventi utenti SERVIZIO SCUOLABUS (U.CAP.1404022) - SERVIZIO IVA

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Bilancio 2026
2022	9.767,00	9.767,00	100,00	Previsione		11.000,00	11.000,00	11.000,00
2021	10.806,80	10.687,30	98,89	Accantonamento media sui totali (0,22%)	100	24,20	24,20	24,20
2020	9.492,72	9.492,72	100,00	Accantonamento media dei rapporti annui	100	24,20	24,20	24,20
2019	13.162,50	13.162,50	100,00	Accantonamento media ponderata sui totali (0,39%)	100	42,90	42,90	42,90
2018	12.345,00	12.345,00	100,00	Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (0,39%)	100	42,90	42,90	42,90
Totale	55.574,02	55.454,52	99,78					

Media sui totali (MT) 99,78

Media dei rapporti annui (MR) 99,78

Media ponderata sui totali
(PT) 99,61

Media ponderata dei rapporti annui
(PR) 99,61

Capitolo **3012000** (3.01.02.01) Proventi da gestione IMPIANTI SPORTIVI

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Bilancio 2026
2022	9.760,00	9.760,00	100,00	Previsione		20.000,00	20.000,00	20.000,00
2021	9.760,00	9.760,00	100,00	Accantonamento media sui totali (12,87%)	100	2.574,00	2.574,00	2.574,00
2020	6.905,20	4.193,75	60,73	Accantonamento media dei rapporti annui	100	3.554,00	3.554,00	3.554,00
2019	5.294,80	2.668,75	50,40	Accantonamento media ponderata sui totali (5,91%)	100	1.182,00	1.182,00	1.182,00
2018	9.760,00	9.760,36	100,00	Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (8,89%)	100	1.778,00	1.778,00	1.778,00
Totale	41.480,00	36.142,86	87,13					

Media sui totali (MT) 87,13 Media dei rapporti annui (MR) 82,23
Media ponderata sui totali (PT) 94,09 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 91,11

Capitolo **3021000** (3.01.03.02) Proventi per l'uso di locali di PROPRIETA' COMUNALE - SERVIZIO IVA

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Bilancio 2026
2022	360,00	360,00	100,00	Previsione		500,00	500,00	500,00
2021	3.630,00	3.450,00	95,04	Accantonamento media sui totali (3,51%)	100	17,55	17,55	17,55
2020	180,00	180,00	100,00	Accantonamento media dei rapporti annui	100	4,95	4,95	4,95
2019	180,00	180,00	100,00	Accantonamento media ponderata sui totali (4,17%)	100	20,85	20,85	20,85
2018	780,00	780,00	100,00	Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (1,74%)	100	8,70	8,70	8,70
Totale	5.130,00	4.950,00	96,49					

Media sui totali (MT) 96,49 Media dei rapporti annui (MR) 99,01
Media ponderata sui totali (PT) 95,83 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 98,26

Capitolo **3010410** (3.02.02.01) Sanzioni amministrative per violazione CODICE DELLA STRADA

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Bilancio 2026
2022	154.228,75	112.839,15	73,16	Previsione		190.000,00	190.000,00	195.000,00
2021	113.305,28	66.954,00	59,09	Accantonamento media sui totali (36,94%)	100	70.186,00	70.186,00	72.033,00
2020	148.611,94	95.230,04	64,08	Accantonamento media dei rapporti annui	100	70.319,00	70.319,00	72.169,50
2019	165.037,97	92.997,12	56,35	Accantonamento media ponderata sui totali (35,02%)	100	66.538,00	66.538,00	68.289,00
2018	190.861,96	118.848,83	62,27	Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (35,44%)	100	67.336,00	67.336,00	69.108,00
Totale	772.045,90	486.869,14	63,06					

Media sui totali (MT) 63,06 Media dei rapporti annui (MR) 62,99
Media ponderata sui totali (PT) 64,98 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 64,56

Capitolo **3030810** (3.03.03.02) INTERESSI DI MORA

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Bilancio 2026
2022	3.553,85	3.553,83	100,00	Previsione		1.015,00	1.015,00	1.015,00
2021	1.431,05	1.429,83	99,91	Accantonamento media sui totali (0,01%)	100	0,10	0,10	0,10
2020	1.636,22	1.636,22	100,00	Accantonamento media dei rapporti annui	100	0,20	0,20	0,20
2019	1.852,75	1.852,75	100,00	Accantonamento media ponderata sui totali (0,02%)	100	0,20	0,20	0,20
2018	6.440,90	6.440,90	100,00	Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (0,03%)	100	0,30	0,30	0,30
Totale	14.914,77	14.913,53	99,99					

Media sui totali (MT) 99,99 Media dei rapporti annui (MR) 99,98
Media ponderata sui totali (PT) 99,98 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 99,97

Capitolo **3052100** (3.05.01.01) Risarcimento danni subiti

Anno	Accertamenti	Incassi		%	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Bilancio 2026
------	--------------	---------	--	---	---------------	---------------	---------------

			% incassi/ accertamenti	Previsione		1.000,00	1.000,00	1.000,00
2022	7.485,50	7.485,50	100,00	Accantonamento media sui totali (4,10%)	100	41,00	41,00	41,00
2021	6.294,40	6.294,40	100,00	Accantonamento media dei rapporti annui	100	24,50	24,50	24,50
2020	10.582,00	9.284,00	87,73	Accantonamento media ponderata sui totali (1,96%)	100	19,60	19,60	19,60
2019	4.095,40	4.095,40	100,00	Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (1,23%)	100	12,30	12,30	12,30
2018	3.235,39	3.235,39	100,00					
Totale	31.692,69	30.394,69	95,90					

Media sui totali (MT) 95,90 Media dei rapporti annui (MR) 97,55
Media ponderata sui totali (PT) 98,04 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 98,77

Capitolo **3051000** (3.05.02.03) Introiti e rimborsi DIVERSI

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Bilancio 2026
2022	35.960,53	24.965,03	69,42	Previsione		30.000,00	30.000,00	30.000,00
2021	17.952,56	10.350,96	57,66	Accantonamento media sui totali (33,63%)	100	10.089,00	10.089,00	10.089,00
2020	24.913,92	13.598,09	54,58	Accantonamento media dei rapporti annui	100	11.268,00	11.268,00	11.268,00
2019	26.056,57	14.994,63	57,55	Accantonamento media ponderata sui totali (33,99%)	100	10.197,00	10.197,00	10.197,00
2018	85.816,44	62.658,59	73,01	Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (37,01%)	100	11.103,00	11.103,00	11.103,00
Totale	190.700,02	126.567,30	66,37					

Media sui totali (MT) 66,37 Media dei rapporti annui (MR) 62,44
Media ponderata sui totali (PT) 66,01 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 62,99

Capitolo **3052000** (3.05.02.03) Rimborso spese anticipate alloggi locati a persone seguite dai SERVIZI SOCIALI

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Bilancio 2026
2022	600,50	600,50	100,00	Previsione		600,00	600,00	600,00
2021	0,00	0,00	100,00	Accantonamento media sui totali (4,73%)	100	28,38	28,38	28,38
2020	600,00	600,00	100,00	Accantonamento media dei rapporti annui	100	72,84	72,84	72,84
2019	600,00	600,00	100,00	Accantonamento media ponderata sui totali (2,70%)	100	16,20	16,20	16,20
2018	194,41	100,00	51,44	Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (39,51%)	100	237,06	237,06	237,06
Totale	1.994,91	1.900,50	95,27					

Media sui totali (MT) 95,27 Media dei rapporti annui (MR) 87,86
Media ponderata sui totali (PT) 97,30 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 60,49

Capitolo **3057400** (3.05.02.03) Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da FAMIGLIE

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Bilancio 2026
2022	2.591,39	2.591,39	100,00	Previsione		10.000,00	10.000,00	10.000,00
2021	478,62	174,08	36,37	Accantonamento media sui totali (2,23%)	100	223,00	223,00	223,00
2020	6.284,67	6.284,67	100,00	Accantonamento media dei rapporti annui	100	1.273,00	1.273,00	1.273,00
2019	213,14	213,14	100,00	Accantonamento media ponderata sui totali (5,00%)	100	500,00	500,00	500,00
2018	4.077,73	4.077,73	100,00	Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (22,27%)	100	2.227,00	2.227,00	2.227,00
Totale	13.645,55	13.341,01	97,77					

Media sui totali (MT) 97,77 Media dei rapporti annui (MR) 87,27
Media ponderata sui totali (PT) 95,00 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 77,73

Totale titolo 3

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Bilancio 2026
				Previsione		742.087,00	769.687,00	774.687,00

2022	628.994,65	574.239,55	91,29	Accantonamento media sui totali	100	93.569,63	94.165,79	96.012,79
2021	571.292,08	502.896,48	88,03					
2020	621.673,86	542.485,19	87,26	Accantonamento media dei rapporti annui	100	96.896,59	97.492,75	99.343,25
2019	644.554,42	549.878,61	85,31	Accantonamento media ponderata sui totali	100	88.495,41	89.069,49	90.820,49
2018	737.083,08	631.925,78	85,73					
Totale	3.203.598,09	2.801.425,61	87,45	Accantonamento media ponderata dei rapporti annui	100	92.714,73	93.286,05	95.058,05

Totale complessivo

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Bilancio 2026
2022	3.016.364,29	2.817.653,74	93,41	Previsione		3.238.970,00	3.276.570,00	3.281.570,00
2021	3.016.014,59	2.790.269,03	92,52	Accantonamento media sui totali	100	267.371,22	268.024,38	269.871,38
2020	3.047.279,60	2.784.840,90	91,39	Accantonamento media dei rapporti annui	100	255.545,68	256.195,84	258.046,34
2019	3.134.590,81	2.886.202,05	92,08	Accantonamento media ponderata sui totali	100	255.679,77	256.281,85	258.032,85
2018	3.835.308,49	3.319.267,08	86,54					
Totale	16.049.557,78	14.598.232,80	90,96	Accantonamento media ponderata dei rapporti annui	100	248.582,58	249.180,90	250.952,90

Sulla base delle suesposte motivazioni l'importo da accantonare nel fondo ammonta a € 235.845,00

Di seguito si indica il dettaglio della composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024/2026 la cui riscossione negli ultimi 5 anni è stata inferiore al 100%:

Fondo crediti di dubbia esigibilità - bilancio di previsione 2024					
Classificazione	Capitolo	Descrizione		Accantonamento minimo	Accantonamento effettivo
1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
1.01		Tributi			
1.01.01.06	1010860	IMU - quote arretrate su avvisi di accertamento Modalità di calcolo: Media ponderata singoli anni (11,82)	2024 2025 2026	14.184,00 14.184,00 14.184,00	14.184,00 17.184,00 17.184,00
1.01.01.16	1010900	ADDIZIONALE IPERF COMUNALE Modalità di calcolo: Media ponderata singoli anni (0,27)	2024 2025 2026	2.160,00 2.187,00 2.187,00	2.160,00 2.187,00 2.187,00
1.01.01.51	1020350	TARI - Tributo comunale sui RIFIUTI (da utilizzare dal 2018) Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (8,04)	2024 2025 2026	126.017,59 126.017,59 126.017,59	126.018,00 126.017,59 126.017,59
		Totale Tipologia 1.01	2024 2025 2026	142.361,59 142.388,59 142.388,59	142.362,00 145.388,59 145.388,59
		Totale Titolo 1	2024 2025 2026	142.361,59 142.388,59 142.388,59	142.362,00 145.388,59 145.388,59
2		Trasferimenti correnti			
2.01		Trasferimenti correnti			
2.01.03.02	2060200	Trasferimenti da IMPRESE a sostegno dell'attività TURISTICA e CULTURALE dell'ente Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (50,00)	2024 2025 2026	2.250,00 2.250,00 2.250,00	2.250,00 2.250,00 2.250,00
2.01.04.01	2030500		2024 2025	3.240,00 3.240,00	3.240,00 3.240,00

		CONTR. DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PARTECIPAZIONE MANIFESTAZIONI CULTURALI (CAP.U. 1409...) Modalità di calcolo: Media ponderata singoli anni (64,80)	2026	3.240,00	3.240,00
		Totale Tipologia 2.01	2024	5.490,00	5.490,00
			2025	5.490,00	5.490,00
			2026	5.490,00	5.490,00
		Totale Titolo 2	2024	5.490,00	5.490,00
			2025	5.490,00	5.490,00
			2026	5.490,00	5.490,00
3		Entrate extratributarie			
3.01		Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3.01.02.01	3010650	CASA di RIPOSO: rette e servizio pasti utenti - (servizio IVA) Modalità di calcolo: Media ponderata singoli anni (2,07)	2024	9.875,39	9.875,39
			2025	10.446,71	10.446,71
			2026	10.446,71	10.446,71
3.01.02.01	3010700	Proventi dei servizi di MENSA e REFEZIONE SCUOLA dell'INFANZIA (finanzia parz. CAP.1404010) - SERVIZIO IVA Modalità di calcolo: Media ponderata singoli anni (2,95)	2024	23,60	23,60
			2025	23,60	23,60
			2026	23,60	23,60
3.01.02.01	3010720	Proventi dei servizi di MENSA e REFEZIONE SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO (finanzia parz. CAP. 1404015) - SERVIZIO IVA Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (3,94)	2024	3,94	3,94
			2025	3,94	3,94
			2026	3,94	3,94
3.01.02.01	3010750	Proventi utenti SERVIZIO SCUOLABUS (U.CAP.1404022) - SERVIZIO IVA Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (0,22)	2024	24,20	24,20
			2025	24,20	24,20
			2026	24,20	24,20
3.01.02.01	3012000	Proventi da gestione IMPIANTI SPORTIVI Modalità di calcolo: Media ponderata sui totali (5,91)	2024	1.182,00	1.182,00
			2025	1.182,00	1.182,00
			2026	1.182,00	1.182,00
3.01.03.02	3021000	Proventi per l'uso di locali di PROPRIETA' COMUNALE - SERVIZIO IVA Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (0,99)	2024	4,95	4,95
			2025	4,95	4,95
			2026	4,95	4,95
		Totale Tipologia 3.01	2024	11.114,08	11.114,08
			2025	11.685,40	11.685,40
			2026	11.685,40	11.685,40
3.02		Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
3.02.02.01	3010410	Sanzioni amministrative per violazione CODICE DELLA STRADA Modalità di calcolo: Media ponderata sui totali (35,02)	2024	66.538,00	66.538,32
			2025	66.538,00	68.987,41
			2026	68.289,00	70.762,41
		Totale Tipologia 3.02	2024	66.538,00	66.538,32
			2025	66.538,00	68.987,41
			2026	68.289,00	70.762,41
3.03		Interessi attivi			
3.03.03.02	3030810	INTERESSI DI MORA Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (0,01)	2024	0,10	0,10
			2025	0,10	0,10
			2026	0,10	0,10
		Totale Tipologia 3.03	2024	0,10	0,10
			2025	0,10	0,10
			2026	0,10	0,10
3.05		Rimborsi e altre entrate correnti			
3.05.01.01	3052100	Risarcimento danni subiti Modalità di calcolo: Media ponderata singoli anni (1,23)	2024	12,30	12,30
			2025	12,30	12,30
			2026	12,30	12,30
3.05.02.03	3051000	Introiti e rimborsi DIVERSI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (33,63)	2024	10.089,00	10.089,00
			2025	10.089,00	10.089,00
			2026	10.089,00	10.089,00
3.05.02.03	3052000		2024	16,20	16,20
			2025	16,20	16,20

		Rimborso spese anticipate alloggi locati a persone seguite dai SERVIZI SOCIALI Modalità di calcolo: Media ponderata sui totali (2,70)	2026	16,20	16,20
3.05.02.03	3057400	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da FAMIGLIE Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (2,23)	2024	223,00	223,00
			2025	223,00	223,00
			2026	223,00	223,00
		Totale Tipologia 3.05	2024	10.340,50	10.340,50
			2025	10.340,50	10.340,50
			2026	10.340,50	10.340,50
		Totale Titolo 3	2024	87.992,68	87.993,00
			2025	88.564,00	91.013,41
			2026	90.315,00	92.788,41
		Totale	2024	235.844,27	235.845,00
			2025	236.442,59	241.892,00
			2026	238.193,59	243.667,00

Si precisa inoltre che l'ente non si è avvalso della possibilità di calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021 come previsto dall'art. 107 bis del DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21

VINCOLI IMPOSTI ALLA SPESA DI PERSONALE

Con riferimento alle normative vigenti in materia di personale, con deliberazione della G.C. n. 10 in data 31/01/2023 è stato approvato l'esito della rilevazione delle eccedenze ove oltre a confermare che non emergono situazioni di personale in esubero, sono stati definiti i seguenti limiti:

- la spesa potenziale massima imposta in virtù della nuova metodologia di calcolo, calcolata sulla base delle istruzioni operative di cui circolare esplicativa del DM 17/03/2020 del Ministro per la pubblica Amministrazione è pari, per l'anno 2023 ad € 269.641,39 e pertanto l'Ente può procedere ad assunzioni solo entro tale valore e che per l'anno 2021 non è possibile utilizzare la quota di resti assunzionali residue dei cinque anni precedenti;
- il valore medio di riferimento del triennio 2011 – 2013, imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 557 quater, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 1.510.555,23 tenuto conto che la suddetta spesa è comprensiva anche del personale flessibile, dei fondi decentrati e degli altri oneri posti a bilancio che ne qualificano la spesa di personale e corrisponde alla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013;
- Le maggiori assunzioni consentite dalla nuova normativa di riferimento non rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 quater, della L. n. 296/2006 e s.m.i.
- Il limite di spesa per assunzioni a tempo determinato o altre forme flessibili, ai sensi della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri DFP 0021202 del 28/05/2012 è di € 98.226,80

Si prende quindi atto che il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2023-2025 e il nuovo piano occupazionale per l'anno 2023 è contenuto nei limiti di cui sopra

ORGANI STRUMENTALI

Il Comune di Albissola Marina aveva un solo ente strumentale denominato "Istituzione Casa di Riposo C.Corrado" dismesso alla data del 30/06/2017.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE al 31/12/2022

SOCIETA' PARTECIPATA	FINALITA'	CAPITALE SOCIALE / QUOTA DI PARTECIPAZIONE	DURATA DELL'IMPEGNO	BILANCI ULTIME TRE ANNUALITA'			ONERE SOSTENUTO NEL BILANCIO 2022	N. RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE	LINK del sito
S.A.T spa *		Capitale Sociale	31/12/2030	BILANCI			ONERE BILANCIO 2022	NESSUNO	LINK del sito
	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti. Recupero dei materiali. Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi	1.269.635,00		2020	Utile	1.531.987,00			
		Quota di partecipazione diretta				Perdita			
				4,58%	2021	Utile	1.838.841,00		
						Perdita			
						2022	Utile		1.292.773,00
				Perdita		€ 1.443.517,32		http://www.satservizi.org/	
TPL Linea s.r.l.		Capitale Sociale	31/12/2050	BILANCI			ONERE BILANCIO 2022	NESSUNO	LINK del sito
	Assunzione e svolgimento servizi di trasporto di qualunque genere e specie	5.100.000,00		2020	Utile	905.222,00			
		Quota di partecipazione diretta				Perdita	-		
				0,898%	2021	Utile	41.529,27		
						Perdita	-		
						2022	Utile		
				Perdita	1.450.894,00	€ 80.653,38	http://www.tpllinea.it/		
CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE S.p.a.		Capitale Sociale	31/12/2070	BILANCI			ONERE BILANCIO 2022	NESSUNO	LINK del sito
	Assunzione e mantenimento delle reti, degli impianti e delle dotazioni patrimoniali già di titolarità del Consorzio, studio, progettazione costruzione,	26.913.195,00		2020	Utile				
		Quota di partecipazione diretta				Perdita	1.170.654,00		
				4,383%	2021	Utile			
						Perdita	1.257.981,00		
						2022	Utile		556.628,00
				Perdita		€ -	http://www.depuratore.sv.it/		
I.R.E. spa		Capitale Sociale	31/12/2050	BILANCI			ONERE BILANCIO 2022	NESSUNO	LINK del sito
	Servizi di progettazione di ingegneria integrata	1.526.691,00		2020	Utile	6.044,00			
		Quota di partecipazione diretta				Perdita			
				0,009%	2021	Utile	848,00		
						Perdita			
						2022	Utile		40.358,00
				Perdita		€ 9.000,00	http://www.ireliguria.it/		
Acque Pubbliche Savonesi ScPa		Capitale Sociale		BILANCI			ONERE BILANCIO 2021	NESSUNO	LINK del sito
	Gestore del servizio idrico integrato	500.000,00		2020	Utile				
		Quota di partecipazione indiretta				Perdita	141.420,00		
				2,190%	2021	Utile			
						Perdita	150.930,00		
						2022	Utile		
				Perdita	118.612,00	€ -	https://aps.sv.it/		
Ecosavona s.r.l.		Capitale Sociale	31/12/2050	BILANCI			ONERE BILANCIO 2022	NESSUNO	LINK del sito
	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	46.800,00		2020	Utile	3.467.105,00			
		Quota di partecipazione indiretta				Perdita			
				1,145%	2021	Utile	778.961,00		
						Perdita			
						2022	Utile		1.923.914,00
				Perdita		€ 11.460,05	https://http://www.ecosavona.it/		